VE LO DO IO IL SORPASSO

"Ho sbagliato una mano". Pronunciando queste parole mi si avvicinò qualche tempo fa un giocatore che, smessi da poco i panni del principiante, si premurò di farmi presente che non aveva alcuna intenzione di accampare scuse: non si capacitava di quanto fosse stato....sciocco. Ma quale errore aveva commesso? Semplice, non aveva eseguito un impasse. Ovviamente gli chiesi di mostrarmi l'intera distribuzione, corredata da tutte le dichiarazioni effettuate dai quattro giocatori. So bene infatti, come del resto sapete bene voi tutti, che non sono poche le situazioni in cui è corretto affidarsi a manovre alternative percentualmente superiori all'impasse, offrendo a quest'ultimo solo una eventuale ultima ratio. Osservato dunque il diagramma e ascoltato lo svolgersi della licita, non mi fu difficile emettere il verdetto: o è così o è pomì, come si dice in gergo; il che equivale a dire che non vi era alternativa, o si sarebbe eseguito il sorpasso a quel benedetto Re oppure si sarebbe andati una sotto. La frase con cui il mio interlocutore mi aveva apostrofato ("Ho sbagliato una mano") era pertanto corretta dal punto di vista lessicale (in effetti aveva commesso un errore) ma non altrettanto precisa dal punto di vista tecnico. In effetti, se si rinuncia ad un semplice sorpasso e si va una sotto, si può dire di aver sbagliato la linea di gioco nel caso in cui non si sia intravista una soluzione migliore (offerta dalle carte) oppure, pur avendola intravista, la si sia ritenuta aleatoria alla luce di altre considerazioni (e dunque si potrebbe dire di non aver indovinato) oppure ancora si è ritenuto che, a seguito di un'apertura o di un intervento, quel Re si sarebbe dovuto trovare fuori impasse e quindi si è battuto l'Asso in testa nella speranza di trovarlo singolo (e in questo caso si potrebbe tirare in ballo la sfortuna di essere incappati in una licita avversaria al di fuori dei canoni). Ma se nulla di tutto ciò si era verificato, allora la decisione di rinunciare al sorpasso diventa un fatto inspiegabile. O forse no, almeno per quanto attiene ai comportamenti dei principianti; per costoro infatti anche il sorpasso è una manovra "difficile" da mettersi in pratica, a causa soprattutto dell'ansia che attanaglia i neofiti di fronte all'eventualità che gli avversari vincano la presa.

Vedo che sorridete ironicamente; qualcuno di voi si sta anche innervosendo: tutto questo bla bla per uno stupidissimo sorpasso, ma non avevi qualcosa di meglio da dire? Uno stupidissimo sorpasso? Qui vi voglio. Siete sicuri di essere padroni della materia? Conoscete a fondo l'argomento? Per esempio, sapete quanti tipi di sorpasso esistono? Ebbene, cominciamo:

1) Sorpasso semplice

a) AD

Rx cartina da Sud verso Nord

b) AF

Rx Dama da Sud verso Nord Dx

c) Ax

Rx Dama da Sud verso Nord DF

2) Sorpasso ripetuto

ADF

Rxx cartina da Sud verso Nord; rientrati in Sud in un seme laterale, di nuovo cartina xxx verso Nord

3) Sorpasso successivo

a) AF10

Dxx Rxx piccola da Sud verso il 10; in seguito piccola da Sud verso il Fante xxxx

b) AF9

R10x Dxx piccola da Sud per il 9; in seguito piccola da Sud per il Fante xxxx

4) Sorpasso doppio

AD10

a) RF9x xxx piccola da Sud per il 10; in seguito piccola da Sud per la Dama xxx

b) ADx

RFx xxxx il 10 verso Nord; se Ovest copre con un onore al giro successivo si effettua il sorpasso all'altro onore

5) Sorpasso triplo (detto anche "profondo")

AD108

RF9x xx se può muovere tre volte dalla mano, Sud realizza tutte la prese, xxx superando ogni volta di misura la carta di Ovest

6) Sorpasso alla rovescia (detto anche "cavatappi")

Axx

Dxx 10xx il sorpasso naturale fallisce, perché la Dama è in Ovest; partendo invece di Fante Sud vince tutte le prese: se Ovest non carica, segue con una piccola; se Ovest carica, vince di Asso ed effettua il sorpasso al 10 di Est

7) Sorpasso bilaterale

AFxx

R₁₀xx

il sorpasso alla Dama può essere effettuato sia contro Ovest sia contro Est

8) Sorpasso di taglio

ADF

Rxx in un contratto a colore, Sud gioca l'Asso e presenta la Dama: se Est copre Sud taglia e, rientrato in Nord, incassa il Fante; se Est non copre Sud scarta

9) Sorpasso inutile (detto anche "di Oslo")

AD10

Fxx xxxx se Sud ha l'esigenza di andare tre volte al morto e non può farlo in semi a lato, l'unica sua possibilità è di giocare una cartina per il 10 del morto. Fu chiamato di Oslo perché impiegato in una mano del Campionato Europeo del 1958, disputatosi in quella città. In realtà la dizione "inutile" è imprecisa; è vero infatti che il numero delle prese in quel colore è sempre lo stesso, ma è innegabile che la manovra è necessaria (dunque utile) per il raggiungimento di un obiettivo

10) Sorpasso cinese

Ax

Rxx F10x Dxxx se Sud ha bisogno di realizzare due prese senza cederne agli avversari, può tentare di raggiungere il suo scopo giocando la Dama dalla mano: Ovest, che dell'intera distribuzione vede solo l'Asso secondo al morto, potrebbe non coprire con il Re, nel timore di liberare il colore di Sud se questa fosse la situazione:

Ax
Rxx xxx
DF10x

E qui mi fermo. Ma non perché non ci sia altro da dire, al contrario. Il fatto è che per ora non voglio infierire. So bene, però, che oggi in un modo domani in un altro, sarà lo stesso sorpasso a farvi dannare al tavolo, ed allora sarà l'Omino Verde a sghignazzare di fronte alle vostre pene.